

RECENSIONE AL LIBRO “IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI” (JULES VERNE)

In questo libro, pubblicato nel 1873, si racconta la storia di Phileas Fogg, un ricco signore inglese che scommette coi soci del Reform Club di essere in grado di fare il giro del mondo in 80 giorni. Parte così da Londra accompagnato dal suo maggiordomo Jean Passepartout per un viaggio avventuroso che lo porterà in Europa, America, Asia e Africa. Nel tragitto sarà inseguito dal detective Fix, convinto che Fogg abbia rubato 55.000 sterline alla Banca d’Inghilterra. E’ l’opera più popolare di Verne e anche il suo best-seller. Arthur Clarke disse. “ Non potrà più esistere un altro Jules Verne, poiché nacque in un momento irripetibile della storia. Fu il primo scrittore ad accogliere i cambiamenti del suo tempo, asserendo che la ricerca scientifica potesse essere un’avventura meravigliosa”. Tutte le opere di Jules Verne furono pubblicate dall’editore Hetzel nella rivista “Magazine d’Education ed de Recreation” e in seguito in pregiati volumi illustrati con una grande varietà di simboli ispirati alle esplorazioni e alle scoperte e con circa 4000 disegni policromi e stampe in oro, fatte dagli artisti più famosi dell’epoca.

Dott.ssa Nunzia Piccinni